

## DELIBERE DEL COMUNE

# Novecentomila euro per 43 alloggi sfitti da riqualificare

Quarantatré alloggi sfitti da sistemare per essere riassegnati a famiglie bisognose.

Due delibere del valore di 900 mila euro, finanziati con i fondi Pon Metro 2014-2020, consentiranno al Comune di Venezia di intervenire su quindici alloggi vuoti, non Erp e su altri 28 alloggi vuoti, di Edilizia residenziale pubblica. Tutti da sistemare in modo tale che non rimangano sfitti ma vengano riassegnati in affitto con un apposito bando.

I due provvedimenti, con rispettive delibere, sono stati approvati dalla giunta comunale ieri. La prima delibera,

per un importo di 400 mila euro, riguarda 28 alloggi ERP (Edilizia residenziale pubblica). Cinque sono situati a Zelarino; 8 a Marghera; 1 a Mestre, 3 a Carpenedo, 5 a Favaro Veneto e 6 a Chirignago. La seconda delibera, invece, riguarda 15 appartamenti non ERP. Due sono a Favaro Veneto, uno a Marghera, 4 a Chirignago, 5 a Carpenedo e 3 a Mestre per un totale di 500 mila euro.

Negli appartamenti verranno eseguiti, a seconda delle necessità, lavori impiantistici (ad esempio si interverrà per il rifacimento dei bagni, impianti termici ed elettrici,

sostituzione caldaie) ed edili (come il rifacimento della muratura degradata, opere in cartongesso, rifacimento pavimenti, sostituzione serramenti).

«Con queste delibere vogliamo andare a valorizzare il patrimonio immobiliare residenziale di proprietà del Comune di Venezia», spiega la vicesindaco e assessore alle Politiche della residenza Luciana Colle. «Più di quaranta alloggi che questa Amministrazione, grazie ai fondi Pon Metro e ai lavori che saranno eseguiti da Insula, riuscirà a sistemare e poi a consegnare a giovani coppie,

famiglie o a chi ne abbia i requisiti in base ai bandi che usciranno. Un impegno che ci siamo assunti e che, giorno dopo giorno, stiamo riuscendo a concretizzare con l'unico obiettivo di portare nuova residenzialità sul territorio veneziano».

Il Comune di Venezia vive una autentica emergenza abitativa da tempo. con una media di quasi 3 mila sfratti l'anno e con il più alto numero giornaliero mentre la legge sulla casa regionale è ferma da mesi e sta bloccando a livello locale molte iniziative, ha denunciato il sindacato Unione Inquilini. (m.ch.)

